



MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

MONITORAGGIO
II SEMESTRE
2016

Direzione Generale per i Rifiuti e l'Inquinamento

Divisione I

Bilancio, controllo interno e attività di supporto

SCHEDA 2016

SEZIONE ANAGRAFICA della Direzione Generale per i rifiuti e l'inquinamento				
Direttore Generale	Mariano GRILLO			
Anagrafica Divisioni			Risorse	
	Dirigente	Coordinatore	Risorse umane	Risorse finanziarie
Divisione I	Ilde Gaudiello Dal 13 settembre 2016 al 30 novembre 2016	Francesco De Filpo	n. 2 Terza area F1; n. 1 Terza area F3; n. 1 Terza area F5; n. 3 Seconda area F4; n. 1 Terza area F2; n. 1 seconda area F3	4111 PG 1/2/3/4/12/15/17 4112 4121
Divisione II		Sergio Cristofanelli	n. 1 seconda area F4, n. 1 terza area F2, n. 2 terza area F3, n. 3 terza area F1	1871 PG 1 7510 PG 1**
Divisione III	Ilde Gaudiello dal 1 dicembre 2016 (sino al 30 ottobre 2016 AnnaClaudia Servillo)		2 Seconda Area F4 1 seconda area F2 1 terza area F2	7082
Divisione IV	Paola Schiavi		2 Seconda Area F4 7 Terza Area F4	4131 2218 2219 2225 8405 8410 8432 8433

** una quota della disponibilità del capitolo è utilizzata per assicurare il supporto specialistico Sogesid

Con decreto direttoriale n. 92 del 13 settembre 2016, di sostituzione del precedente decreto direttoriale n. 78 dell'11 luglio 2016, non registrato dagli Organi di controllo, è stato conferito alla Dott.ssa Ilde Gaudiello, l'incarico dirigenziale di seconda fascia di Direttore della Divisione I della DG RIN. Con decreto direttoriale n. 139 del 1/12/2016 è stato revocato l'incarico dirigenziale di seconda fascia di Direttore della Divisione I della DG RIN e conferito l'incarico dirigenziale di II fascia di Direttore della Divisione III alla Dott.ssa Ilde Gaudiello.

Risorse esterne: Per lo svolgimento delle attività le Divisioni I, II e III si avvalgono del supporto di 35 Full-Time Equivalent (FTE) esterni, mentre la Divisione IV si avvale del supporto di 10 Full-Time Equivalent (FTE) esterni.

Obiettivo		18.15.84.01			
Mappatura dei progetti finanziati in materia di inquinamento e rifiuti e uniformizzazione dei processi di monitoraggio		Peso		50%	
		Competenza		60%	
		Annualità		1°	
Azioni		I sem	II sem	Report	
<i>Azione</i>	Monitoraggio dello stato di attuazione dei progetti/interventi finanziati in materia di rifiuti ed inquinamento	x	x		
Indicatori di risultato		Unità misura	Target	I sem	II sem
<i>Indicatore</i>	Redazione della scheda trimestrale di riepilogo	SI/NO	100%	SI	SI
Capitoli dedicati	Div. II: 7510 Div. IV: 8405.	Altri CdR/Div.	Divisione II – Divisione IV		
Risorse finanziarie dedicate	Div II: Dotazione iniz.: € 6.513.204 Dotazione fin.: € 7.327.167 Div. IV: Dotazione iniz.: € 0 Dotazione fin.: € 34.717.157	Altri soggetti	Amministrazioni pubbliche, Enti locali, Enti pubblici ed Associazioni private		
Note	<p>Le attività di monitoraggio saranno orientate alle seguenti linee d'azione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • sollecitare gli enti finanziati ad una più veloce realizzazione degli interventi, e questo con il duplice obiettivo, a sua volta, di completare in breve tempo interventi appositamente selezionati per gli effetti positivi ricadenti sul territorio nonché per accelerare la circolazione delle risorse finanziarie immesse sul mercato; • acquisire ogni utile elemento conoscitivo circa gli effetti sul territorio e sull'ambiente derivanti dalla esecuzione degli interventi finanziati, e ciò al fine di migliorare la programmazione futura della politica ambientale di settore. 				

Effetti Ambientali generati	Stante la natura prettamente amministrativa delle competenze rimesse alla Divisione I non appare possibile distinguere gli effetti ambientali generati dalla propria attività da quelli conseguenti al lavoro svolto dalle altre Strutture cui la medesima Divisione I presta la propria collaborazione. Ciò non vuol dire non poter in assoluto non ipotizzare, per il futuro, sistemi di rilevabilità che consentano, per quanto attiene alle attività di monitoraggio intese in senso lato, di accertare gli eventuali effetti positivi dipendenti da una “accelerazione” da parte dei soggetti pubblici finanziati dal MATTM nella realizzazione degli interventi in corso, causata da una costante e pressante “presenza” istituzionale
------------------------------------	--

MONITORAGGIO PRIMO SEMESTRE 2016

LIVELLO DI RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO: 75%

Nel corso del primo semestre 2016 è stata avviata l'attività di mappatura dei progetti finanziati in materia di inquinamento (atmosfera ed elettromagnetico) al fine di uniformarne i processi di monitoraggio. In particolare risultano attivi presso la Divisione i seguenti programmi:

1. programma di finanziamenti per il miglioramento della qualità dell'aria e per la riduzione delle emissioni di materiale particolato in atmosfera nei centri urbani (cd DM 16 ottobre 2006);
2. programma di finanziamenti per il miglioramento della qualità dell'aria attraverso interventi di potenziamento e ammodernamento del trasporto pubblico locale (cd Programma “TPL”);
3. misure compensative per i comuni e le province che ospitano centrali nucleari e impianti del ciclo del combustibile nucleare;

Le attività di monitoraggio hanno riguardato:

per il DM 16 ottobre 2006:

- è stato curato il trasferimento delle risorse riscritte nel bilancio del Ministero a favore delle regione Toscana per gli interventi 6 (€ 39.000,00) e 13 (€ 104.168,34);
- sono stati sollecitati gli enti beneficiari dei finanziamenti mediante richiesta di informazioni circa lo stato di attuazione degli interventi relativi alla Regione Emilia Romagna, ai fini della predisposizione di un atto aggiuntivo all'accordo di programma; è stata concessa alla Regione Umbria la proroga per gli interventi 8 e 6;

per il programma TPL:

- è stata curata l'istruttoria propedeutica alla richiesta di reinscrizione delle somme spettanti alle Regioni Calabria (€ 550.462,50), Lombardia (€ 14.968.769,59), Puglia (1.835.823,04), Sardegna (€ 478.149,59) e Veneto (€ 12.418.855,52);
- è stato curato il trasferimento delle risorse riscritte nel bilancio del Ministero a favore delle regioni Valle d'Aosta (€ 681.236,00), Lombardia (€ 14.968.769,59), Calabria (€ 550.462,50) e Puglia (1.835.823,04);
- sono stati sollecitati gli enti beneficiari dei finanziamenti mediante richiesta di informazioni circa lo stato di attuazione degli interventi relativi alle regioni: Puglia; Basilicata, Molise, Lazio, Veneto, Emilia Romagna, Abruzzo)

per le compensazioni territoriali:

nell'ambito dell'attuazione Delibera CIPE n. 75/2015 “Ripartizione dei contributi previsti per l'anno 2013 a favore dei siti che ospitano centrali nucleari ed impianti del ciclo del combustibile nucleare (decreto-legge n. 314/2003, art. 4, comma 1-bis, come convertito dalla legge n. 368/2003 e successive modifiche e integrazioni)” è stato richiesto ai soggetti beneficiari la rendicontazione circa lo stato di utilizzo delle risorse ripartite.

La divisione ha altresì provveduto a predisporre e a trasmettere agli Organi di controllo per i visti di registrazione il decreto direttoriale 72 del 28/06/2016 recante programma di contributi per esigenze di tutela ambientale connesse alla minimizzazione dell'intensità e degli effetti dei campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici (cd "Programma CEM"), che assegna alle regioni risorse pari a complessivi € 8.967.316,00 per l'elaborazione dei piani di risanamento, la realizzazione e gestione, in coordinamento con il catasto nazionale istituito con DM 13 febbraio 2014, di un catasto regionale delle sorgenti dei campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici, al fine di rilevare i livelli dei campi stessi nel territorio regionale, con riferimento alle condizioni di esposizione della popolazione e per l'esercizio delle attività di controllo e monitoraggio.

Per quanto attiene ai rifiuti, è stata condotta una attività di monitoraggio dei seguenti Accordi e Bandi :
Accordo di Programma MATTM- Regione Sicilia e CONAI "in applicazione della Legge 24 Dicembre 2007, n. 244, art. 2, comma 323 – anni 2009 e 2010", sottoscritto in data 15 marzo 2011; Accordo di Programma MATTM- Regione Basilicata e CONAI "in applicazione della Legge 24 Dicembre 2007, n. 244, art. 2, comma 323 – anni 2009 e 2010", sottoscritto in data 31 marzo 2011; Accordo di Programma MATTM- Comune di Napoli; Accordo di Programma MATTM- Comune di Palermo ; Accordo di Programma MATTM- Comune di Roma; Accordo di Programma "Pali Telefonici" tra MATTM- Ministero dello Sviluppo Economico, Telecom, Stella S.p.A., ISPRA e ISS (27 maggio 2003) Protocollo di Intesa "Patto per Roma"; Accordo Programma Quadro "Terra dei fuochi" tra MATTM- Regione Campania-Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica; Accordo di partenariato tra la Fondazione per lo sviluppo sostenibile e il Mattm dal titolo "Progetto per lo sviluppo dell'economia circolare nella gestione dei rifiuti urbani in Italia" ; Bando "per l'attribuzione di contributi economici a Comuni per la selezione di progetti di riduzione e prevenzione della produzione dei rifiuti, di raccolta differenziata e riciclaggio" di cui al DM n. 239 del 12 agosto 2013, registrato dalla Corte dei Conti in data 27 settembre 2013 (registro n. 9, foglio 367); Bando rivolto a soggetti pubblici e privati (senza scopo di lucro) che hanno in essere progetti o programmi, già finanziati in quota parte dall'Unione Europea, in materia di riduzione e prevenzione della produzione di rifiuti, con priorità alle azioni di innovazione e di informazione, sensibilizzazione e comunicazione (per un importo di € 513.475,22). Bando pubblicato sul sito web del Ministero in data 15 gennaio 2015 e sulla Gazzetta Ufficiale n. 21 del 27 gennaio 2015); Bando rivolto a Università Statali nazionali che hanno in essere progetti e programmi inerenti la riduzione dello spreco alimentare, con priorità alle azioni di innovazione e di informazione, sensibilizzazione e comunicazione (per un importo di € 513.475,22). Bando pubblicato sul sito web del Ministero in data 15 gennaio 2015 e sulla Gazzetta Ufficiale n. 22 del 28 gennaio 2015)

MONITORAGGIO SECONDO SEMESTRE 2016

LIVELLO DI RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO: 100%

Si seguito si compendiano le attività più rilevanti svolte nel secondo semestre 2016.

Tali attività hanno riguardato, in particolare:

A) DM 16 ottobre 2006 (inquinamento atmosferico)

Sono stati rinnovati i contatti con quasi tutte le amministrazioni regionali con le quali sono ancora in essere gli Accordi di programma in base ai quali sono stati a suo tempo concessi i relativi finanziamenti. Dopo aver affrontato e discusso le problematiche che ancora non consentono il completamento di tutti gli interventi originariamente previsti nei pertinenti Accordi, si è con esse delineato un percorso procedurale che dovrà portare a "rivitalizzare" il rapporto intercorrente, ove naturalmente occorra, mediante il prioritario ricorso alla stipula e all'approvazione di specifici Atti Integrativi agli Accordi predetti con i quali determinare lo stato di fatto dell'Accordo originario e ridefinire o, addirittura, sostituire i progetti che si ritengono non più realizzabili. Ciò anche al fine di accertare, e darne conto agli Organi di controllo del Ministero, della perdurante esistenza delle risorse finanziarie destinate al finanziamento del "programma".

Emblematica della procedura in corso sono la situazione delle Regioni Umbria ed Emilia-Romagna.

La prima, infatti, ha portato a conclusione tutti i progetti finanziati e si sta provvedendo a riscrivere le somme necessarie per il trasferimento del contributo, mentre per l'altra si è provveduto proprio di recente, a cura della Divisione IV, ad adempiere a una incombenza di natura tecnica prescritta dal relativo Accordo, unico ostacolo alla stipula del primo Atto Integrativo, da approvare con decreto direttoriale e sottoporre agli Organi di controllo per il visto e la registrazione, che dovrà definire lo standard delle prossime attività a seguire anche per le altre Regioni.

B) Programma TPL (inquinamento atmosferico):

Sono state curate le istruttorie propedeutiche alla richiesta di riscrittura delle somme spettanti alle Regioni Veneto (€12.569.065,14), Sardegna (€478.149,59), Umbria (1.573.749,08) e Piemonte (3.591.000,00) e si è provveduto, entro il termine dell'esercizio, in relazione alle somme riscritte in bilancio, al trasferimento di quanto dovuto a favore delle Regioni Veneto (€12.569.065,14) e Sardegna (€478.149,59).

Sono stati presi contatti diretti informali (a mezzo telefono), cui sono sempre seguiti solleciti formali, con tutte le Regioni beneficiarie dei finanziamenti, al fine di accelerare per quanto possibile le incombenze istituzionali ad esse rimesse.

Al fine di consentire, poi, da parte degli Enti beneficiari che "soffrivano" un ritardo, anche considerevole, nella realizzazione dei programmi finanziati, di riprogrammare e dare nuovo slancio alle attività di realizzazione delle iniziative finanziate, è stata disposta, con provvedimento direttoriale inviato alla Corte dei conti per acquisizione del pertinente visto, una proroga di due anni sul completamento delle attività stesse, regolamentando le eventuali ipotesi di richiesta di ulteriori proroghe solo in presenza di circostanze ben precise e per un tempo massimo predefinito. In tal modo si è ritenuto di andare incontro alle esigenze manifestate dagli Enti beneficiari e pervenire conseguentemente alla realizzazione del "programma".

In occasione della concessione della proroga generale, si è provveduto alla mappatura completa delle risorse ancora disponibili, benché cadute in perenzione amministrativa, predisponendo una tabella analitica trasmessa anche all'Ufficio Centrale del Bilancio del MEF e alla Corte dei conti.

C) Programma CEM (inquinamento elettromagnetico)

Sulla base di uno schema di provvedimento realizzato l'anno precedente dalla Divisione IV, si è provveduto alla sua modifica per renderlo più aderente alle finalità perseguite con la normativa di riferimento, rideterminando la ripartizione del "fondo" tra tutte le Regioni (ivi comprese sino al 2009 le Province Autonome di Trento e Bolzano, salvo poi rendere indisponibili le pertinenti risorse).

Il provvedimento è stato completato nel giugno 2016 (decreto direttoriale n. RIN-DEC-2016-0000072 del 28/6/2016 recante "Programma di contributi per esigenze di tutela ambientale connesse alla minimizzazione dell'intensità e degli effetti dei campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici"), inviato agli Organi di controllo per l'impegno delle risorse stanziare per l'esercizio 2016 e acquisire il visto e la registrazione da parte della Corte dei conti, per pubblicarlo, poi, sul sito web istituzionale di questo Ministero, dandone quindi notizia a tutte le Regioni interessate con apposita comunicazione.

Nel corso dei mesi successivi, si è, nell'ordine:

- risposto a taluni quesiti formulati dai beneficiari del finanziamento e conseguentemente pubblicate sul sito web le risposte alle cd. FAQ;
- preso contatti con l'ISPRA per richiederne la collaborazione istituzionale per la fase dell'esame e ammissione al finanziamento dei progetti presentati, nonché per la successiva fase del monitoraggio della loro esecuzione, e, una volta acquisita tale disponibilità, sono ad essi stati trasmessi tutti i progetti regolarmente pervenuti entro il 31 dicembre 2016, termine ultimo previsto dal pertinente "bando".

Dal 2017, tuttavia, la fase di gestione del Programma sarà trasferita alla Divisione IV, rimanendo nella competenza della Divisione I la sola fase prettamente "contabile" che consisterà nella richiesta dei

fondi perenti al bilancio corrente e alla predisposizione dei provvedimenti di trasferimento dei contributi.

D) compensazioni territoriali (inquinamento e rischio nucleare)

Nell'ambito dell'attuazione della deliberazione del CIPE n. 75/2015 "Ripartizione dei contributi previsti per l'anno 2013 a favore dei siti che ospitano centrali nucleari ed impianti del ciclo del combustibile nucleare (dereto legge n. 314/2003, art. 4, comma 1-bis, come convertito dalla legge n. 368/2003 e successive modifiche e integrazioni)" è stato richiesto ai soggetti beneficiari, e successivamente sollecitato ai soggetti inadempienti, la rendicontazione circa lo stato di utilizzo delle risorse ripartite con riferimento sia all'annualità 2012 che all'annualità 2013.

Sono stati presi gli opportuni contatti con gli Uffici della Presidenza del Consiglio dei Ministri che curano la Segreteria del CIPE e, nel corso del II semestre 2016, sono stati predisposti sia il provvedimento a Firma del Ministro che non la pertinente Relazione che dovranno essere inviati ai predetti Uffici della PCM una volta che l'ISPRÀ porti a compimento le "correzioni" richieste sul documento già prodotto nel mese di marzo relativo la stima radiometrica del materiale radioattivo riferita all'anno 2004.

E) Utilizzo del "fondo ex art. 2, comma 323, legge n. 244/07 (ciclo dei rifiuti)

Occorre premettere che, provenienti dagli anni passati e dalla ex Direzione generale TRI (oggi soppressa), risultano in essere Accordi di Programma Quadro, Accordi di Programma ed Atti Integrativi in materia di rifiuti, sottoscritti tra il Ministero dell'Ambiente e le Regioni, i Comuni, Enti pubblici ecc. Più in particolare, si tratta di:

- APQ/Atti Integrativi sottoscritti con le Regioni Puglia, Marche, Calabria, e Lazio;
- Accordi di Programma sottoscritti con le Regioni Sicilia, Molise e Basilicata;
- Accordi di Programma sottoscritti con i Comuni di Palermo, Napoli e Roma;
- Accordo di Programma sottoscritto con i Comuni della Regione Campania in materia di raccolta differenziata;
- Attuazione degli interventi previsti dal "Patto per Roma" del 4 agosto 2012, con particolare riferimento alla definizione degli interventi di raccolta differenziata individuati dal Comune di Roma (da validare insieme ad ISPRÀ), funzionali al trasferimento delle risorse al medesimo Comune a valere sui fondi di cui alla Legge 2 maggio 2014, n. 68, art. 16, comma 5-bis.

La Divisione I ha curato, in sinergia con la Divisione II, le attività di monitoraggio volte a valutare lo stato di avanzamento di ciascuno di tali Accordi, al fine di risolvere, qualora esistenti, ovvero prevedere ed affrontare per tempo, l'insorgere di eventuali criticità e/o problematiche attuative che potevano sorgere nel corso di attuazione degli interventi finanziati. Tali attività interlocutorie si sono svolte sia per le vie brevi che con procedure amministrative più formali.

Per quanto attiene ai finanziamenti concessi mediante l'attuazione dei Bandi pubblici per l'utilizzo delle risorse afferenti al "Fondo per la promozione di interventi di riduzione e prevenzione della produzione di rifiuti e per lo sviluppo di nuove tecnologie di riciclaggio" di cui all'articolo 2, comma 323, della legge n. 244/07, le attività gestionali poste in essere si sono concentrate in una sorta di monitoraggio "attivo", per quanto attiene, più in particolare, al finanziamento di quasi 7 milioni di Euro proveniente dal Decreto n. 239/13, destinati per "l'attribuzione di contributi economici a Comuni per la selezione di progetti di riduzione e prevenzione della produzione dei rifiuti, di raccolta differenziata e riciclaggio".

Infatti, la particolare difficoltà incontrata dagli Enti locali beneficiari dei finanziamenti si è trasformata in ritardi nella esecuzione dei progetti stessi, il più delle volte causata dalla esecuzione delle pertinenti gare ad evidenza pubblica, cui sono gli stessi Enti normativamente tenuti.

Le attività poste in essere per l'intero anno 2016, sono consistite nel tessere una fitta rete di contatti, sia per le vie brevi con i Responsabili comunali, che attraverso una ripetuta corrispondenza nel caso di ritardi nel riferire circa lo stato di attuazione degli interventi finanziati.

Per quanto attiene ai progetti finanziati con il *“Bando pubblico per l’attribuzione di contributi economici a soggetti pubblici e privati per azioni aggiuntive e funzionali a progetti e programmi in materia di riduzione e prevenzione della produzione di rifiuti, già finanziati in quota parte dall’Unione Europea”*, questa Divisione, sempre in collaborazione con la Divisione II, ha provveduto in modo analogo ad assicurare le necessarie funzioni di monitoraggio nei confronti dei soggetti beneficiari. Con una serie ripetuta di contatti, formali e non, si è proceduto a seguire l’andamento di realizzazione dei progetti finanziati provvedendo, in un caso, a richiedere la reinscrizione dei fondi caduti in perenzione per corrispondere una quota di contributo nonché ad esaminare ed approvare alcune varianti di progetto.

In merito all’unico progetto finanziato con il *“Bando pubblico per l’attribuzione di contributi economici rivolto a Università statali nazionali per progetti e programmi inerenti la riduzione dello spreco alimentare”*, si sono svolte le correnti attività di monitoraggio tecnico ed economico delle attività previste per la sua realizzazione.

Tra gli Accordi di programma portati a compimento nel corso del II semestre 2016 sono da ricordare, innanzitutto, il *“Patto per Roma”*. Per esso, in particolare, originato da un Protocollo d’intesa, si è provveduto ad accertare il regolamento compimenti da parte del Comune di Roma Capitale di tutte le incombenze alle quali era subordinato il contributo ministeriale, che è stato pertanto trasferito per la quota gravante sui capitoli di spesa gestiti dalla DG-RIN.

E’ stato accertato il completamento entro la data del 31/12/2016, inoltre, della convenzione stipulata tra ANCI (Associazione Comuni Italiani) e Ministero dell’Ambiente stipulata in data 21/1/2008, per la realizzazione di un *“Piano di azione finalizzato al superamento della fase di emergenza dei Comuni della Campania in materia di raccolta differenziata”*, nonché dell’Accordo di programma stipulato con il Comune di Napoli. Per essi, si è dato corso alle attività conseguenti finalizzate a reinscrivere in bilancio le risorse finanziarie da trasferire successivamente agli Enti beneficiari aventi diritto.

Obiettivo di Attività			18.15.84.02		
Bilancio, controllo interno e attività di supporto			Peso		40%
Indicatori di attività		Unità misura	2015	I sem	II sem
<i>Indicat ore</i>	Tempestività dei pagamenti (ex SICOGE)	indice	- 7,67	103,8	7,16
<i>Indicat ore</i>	% acquisti extra CONSIP (importo extra/importo totale)	indice	22,56 %	100%	0
<i>Indicat ore</i>	n. contratti stipulati (a livello Direzione)	quantità	18	2	5
<i>Indicat ore</i>	% risorse impegnate sul totale delle risorse assegnate (a livello Direzione)	indice	82,58 %	83,87 %	73,70 %
<i>Indicat ore</i>	% di residui sul totale impegnato (a livello Direzione)**	indice	78,74 %	16,13 %	21,02 %
<i>Indicat ore</i>	n. richieste reiscrizioni perenti	quantità	9	7	6
<i>Indicat ore</i>	n. DD e DMC di variazioni compensative + n. richieste al MEF ex artt. 26, 27 e 29 legge 196 contabilità	quantità	4	2 + 11	5 + 10
<i>Indicat ore</i>	n. atti predisposti relativi al personale (visite fiscali, informative INAIL, notifiche, trasferimenti e assegnazioni di personale, autorizzazioni missioni)	quantità	18 Missioni + 15 atti concernenti il personale	0 Missioni + 15 atti concernenti il personale	6 Missioni + 21 atti concernenti il personale
<i>Indicat ore</i>	n. protocolli e PEC attribuiti ai codici del titolare/totale	indice	733 su 9477	103 su 924	121 su 1135
Risorse fin.rie preventivo		Altri CdR/Div.	Tutte le divisioni		
Risorse fin.rie consuntivo		Altri soggetti	MEF		
Note	Attualmente e sino a quando non verrà implementato il protocollo informatico ai livelli successivi di impiego (in modo da consentire la gestione dei flussi documentali in formato digitale e la fascicolazione elettronica) tutta la documentazione in entrata e le copie di minuta in uscita sono conservate nei pertinenti fascicoli in formato cartaceo. Una copia in formato elettronico, di norma, viene conservata negli archivi del DOCUMIT (non fascicolati) rintracciabili solo per numero di protocollo.				

Commento [T1]: Livello di attuazione?

Obiettivo di Attività				18.15.84.03		
Adempimenti in tema di trasparenza e prevenzione della corruzione				Peso		10%
Indicatori di attività		Unità misura	2015	I sem	II sem	
<i>Indicatore</i>	Adeguatezza del coordinamento delle attività di programmazione misurazione e rendicontazione (Feedback da parte di OIV)	ordinale	-			
<i>Indicatore</i>	N. processi mappati nel piano anticorruzione	quantità	34	34	34	
<i>Indicatore</i>	% di misure di prevenzione e mitigazione del rischio attuate sul numero di processi mappati	indice	6,8	6,8	6,8	
<i>Indicatore</i>	Adeguatezza del coordinamento in tema di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni (Feedback da parte del Segretario Generale)	indice	-			
Risorse fin.rie preventivo		Altri CdR/Div.	OIV, Segretariato Generale, Responsabile della prevenzione della corruzione			
Risorse fin.rie consuntivo		Altri soggetti				
Note						

Commento [T2]: Livello di attuazione

....
 Per il 2016, non si è ritenuto di dover procedere ad una nuova mappatura delle aree a rischio corruzione effettuata per la prima volta nel 2015, primo anno di istituzione della DG RIN, anche al fine di verificare nella pratica il corretto inquadramento delle suddette aree. Si conferma pertanto anche per il 2016 quanto mappato.

Si è ritenuto al contrario di dover concentrare l'attenzione ad un organico lavoro di aggiornamento della sezione "Amministrazione trasparente" e delle relative sottosezioni, dei dati afferenti alle specifiche competenze della Direzione.

Di seguito, si relaziona in merito alla situazione delle sezioni di competenza:

- Disposizioni generali - Oneri informativi per i cittadini e imprese

Sul sito sono pubblicate:

- l'elenco degli oneri informativi introdotti o eliminati di competenza della DG RIN;
- le delibere del Comitato Nazionale dell'Albo Nazionale Gestori Ambientali

- Consulenti e collaboratori

Per l'anno 2016 non sono stati conferiti incarichi di collaborazione e consulenza, come peraltro è possibile evincere anche dal pertinente capitolo di spesa.

- Personale

Per quanto attiene la dichiarazione di inconferibilità ed incompatibilità del Direttore Generale, come da accordi, si attende la trasmissione da parte della Direzione AGP della modulistica aggiornata.

- Enti controllati

Le competenze della Direzione RIN non prevedono il controllo di alcun Ente e pertanto non è stato pubblicato alcun dato nella sezione corrispondente.

- Attività e procedimenti - Tipologie di procedimento

E' stata avviata la ricognizione dei procedimenti di competenza mediante la compilazione di una scheda a cura delle competenti strutture divisionali. La scheda contiene l'indicazione dei termini di conclusione

dei procedimenti. Sono stati pubblicati l'elenco dei procedimenti di competenza delle divisioni III e IV. Sono state trasmesse al Segretariato le schede afferenti ai procedimenti di competenza della Divisione III e IV.

- Provvedimenti

Si è provveduto a pubblicare i provvedimenti prodotti dalle interessate strutture divisionali.

- Controlli sulle imprese

Si è provveduto a pubblicare sul sito le informazioni fornite dalle interessate strutture divisionali in materia di impiego di sorgenti di radiazioni ionizzanti di cat. A.

- Bandi di gara e contratti

Le informazioni sono state comunicate al Segretariato e sono oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale; Si rinnova la disponibilità a convenire forme unitarie di pubblicazione delle relative informazioni aggregate in un unico elenco dell'Amministrazione, piuttosto che ripartite per singole Direzioni, anche al fine di rendere maggiormente fruibili ed immediatamente consultabili le relative informazioni.

- Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici

Si è provveduto a pubblicare sul sito le informazioni fornite dalle interessate strutture divisionali.

- Beni immobili e gestione patrimonio

Come già segnalato sul sito, il Ministero non ha patrimonio immobiliare. Per quanto attiene i canoni di locazione e affitto, la Direzione non provvede al pagamento di alcun canone.

- Controlli e rilievi sull'amministrazione

Sono stati pubblicati tutti i rilievi ancorché recepiti, unitamente agli atti cui si riferiscono, della Corte dei conti riguardanti l'organizzazione e l'attività della Direzione.

- Pagamenti dell'amministrazione

La Direzione non ha un IBAN dedicato.

L'indicatore di tempestività dei pagamenti è individuato utilizzando la piattaforma della fatturazione elettronica SICOGÉ.

- Pianificazione e governo del territorio

Si è provveduto a pubblicare sul sito le informazioni fornite dalle interessate strutture divisionali.

- Interventi straordinari di emergenza

Non sono stati adottati dalla Direzione provvedimenti contingibili e urgenti o amministrazioni commissariali e straordinarie.

- Altri contenuti - Accessibilità e Catalogo di dati, metadati e banche dati

Nell'ambito delle attività svolte dalla Sogei, su incarico del Ministero, per il completamento in tempi brevissimi, della rilevazione dei servizi/applicazioni/dbs e dei sistemi informatici in atto utilizzati dal Ministero, sia collocati "fisicamente" presso di esso che presso anche altre strutture (ISPRA, IPZS ecc.), è stata fornita al segretariato una scheda contenente i seguenti elementi informativi:

- Denominazione
- Descrizione
- Riferimento normativo
- Numero utenti potenziali
- Quantità dei dati trattati
- Eventuali criticità
- Tipologia dei programmi utilizzati